



A. N. L. A.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
SENIORES D'AZIENDA

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE ANLA
ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI DEL 29 APRILE 2015**

- ***Andamento e Consuntivo 2014;***
 - ***Linee previsionali 2015***

Consiglio Direttivo Nazionale
Roma, 17 marzo 2015

CARICHE CENTRALI

Antonio ZAPPI
Terenzio GRAZINI
Letizia LOTITO

Presidente Nazionale
Segretario Generale
Vice Segretario Generale

CONSIGLIERI NAZIONALI

Salvatore ALLEGRI
Carla BARAZZA
Paolo CAMPIGLIA
Gennaro CASADEI
Erminia CIPOLLONE
Rosanna CORDAZ
Paolo CRIVELLARO
Vincenzo D'ANGELO
Alberto LANINI
Alberto SANTAROSSA
Norberto SCALAMANDRE'
Teresa SPAMPANATO
Luciano STOPPA
Ettore TIACCI
Gino TOFFOLI
Alberto URBINATI
Walter ZANZANI

Vice Presidente Nazionale

Di diritto

Vice Presidente Vicario

Di diritto

Vice Presidente Nazionale

Vice Presidente Nazionale
Onorario

REVISORI DEI CONTI

Effettivi

Giancarlo PASQUINI
Enrico CASINI
Franco CAVALLERO

Presidente

Supplenti

Pietro BELLUCCI
Giovanni SPADONI

PROBIVIRI

Gianpaolo SPALLAROSSA
Nello SPINELLI
Lorenzo MARTELLI

Presidente

STATUTARI

Giuseppe BARRERI
Nevio COLAETTA
Ferdinando FERRO
Franco PANZOLINI
Norberto SCALAMANDRE'

Presidente



A.N.L.A.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO ANLA ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI DEL 29 APRILE 2015

Gentili Associati,

il 2014, primo anno del triennio associativo 2014-2016, si è caratterizzato in primo luogo per l'iscrizione dell'Associazione nel Registro delle Persone Giuridiche al n. 988/2014 (provvedimento della Prefettura di Roma del 14 marzo 2014) così raggiungendo un traguardo importante giunto al termine di un iter quasi triennale che ha fortemente impegnato l'Associazione al fine di poter disporre di una "norma di vita" correlata al meglio con le norme vigenti in materia associativa.

Ma l'anno da poco concluso si è caratterizzato in particolare per il concreto avvio delle linee operative enunciate al Convegno di Bergamo dell'ottobre 2013.

Come ricorderete, il Presidente nazionale, riconfermato alla unanimità nell'incarico, ebbe in tale sede a dichiarare, tra l'altro: *"Due sono infatti gli obiettivi che ci siamo proposti: il **primo di carattere comunicativo**, finalizzato a promuovere una maggiore visibilità mediatica dell'Associazione; il **secondo, di carattere strategico organizzativo**, finalizzato ad un più deciso e convinto impegno a tutti i livelli unitamente ad una maggiore, effettiva apertura verso il mondo esterno"*.

Perseguendo questo duplice obiettivo, senza tema di smentita, abbiamo lavorato *"sodo"* in piena sintonia ed integrazione con i Vice Presidenti Nazionali, primo tra tutti il Vice Presidente Vicario D'Angelo, il Segretario Generale Grazini, il Vice Segretario Generale Lotito, i Consiglieri nazionali ed i Presidenti Regionali nel rispetto di compiti, funzioni e responsabilità.

Impegnativa, ma doverosa, è stata per la Presidenza nazionale la diretta partecipazione a tutti gli incontri svoltisi sul territorio con le strutture regionali, acquisendo diretta conoscenza di uomini e cose, constatando e verificando *"de visu"* il tanto di valido che esiste e si fa a livello locale, suggerendo, quando necessario, affinamenti operativi, sollecitando maggiore determinazione e rinnovato slancio dove *"tiepidezza"*, *"lentezza"* o, addirittura, *"pratico immobilismo"* rappresentavano la caratteristica dominante dell'Associazione.

Gli incontri programmati dalle Presidenze regionali di Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Marche, Veneto, Piemonte, Liguria, Toscana, Puglia, Lombardia, hanno in effetti sostanzialmente confermato che c'è ancora spazio per la nostra Associazione per continuare nel solco del passato a svolgere il suo servizio a sostegno ed a difesa dell'anziano, espressione di una categoria che con la propria esperienza, la propria competenza e la propria saggezza può ancora dare tanto alla società purché riconosciuta, apprezzata e confacentemente utilizzata.

In tali occasioni si è altresì concretamente sperimentata la validità dell'impegno assunto a Bergamo di gestire il presente con modalità coerenti con i tempi (*quindi più ascolto, più dialogo e più comunicazione in tutti i sensi*), senza *"trionfalismi"*, senza *"annichilimenti"*, con forte apertura agli altri, evitando duplicazioni, sovrapposizioni e, soprattutto, polemiche inutili; a-

doperandosi con un impegno a tutto tondo per la ricerca di una maggiore visibilità verso l'esterno, aspetto questo di cui sentiva una forte carenza.

Si è parimenti avuta la conferma della necessità di *“remare”* tutti nella stessa direzione all'unisono ed in sintonia con la Presidenza nazionale dichiarando apertamente, per il bene che vogliamo tutti all'Associazione, se ci sentiamo di continuare a svolgere *il servizio di volontariato* con convinzione e con determinazione, arricchendo la stessa Presidenza nazionale con il proprio contributo, anche critico se volete, *purché “costruttivo”, “concreto” e di “ampio orizzonte”* senza alcun *“atteggiamento individualistico ed al di fuori di ogni vuota retorica”*; non si è parimenti trascurato di ribadire il concetto essenziale per la vita di ogni realtà che fonda il suo operare nel rispetto proprio ed altrui ricordando a tutti con chiarezza che *“se qualcuno la pensa in altro modo, è corretto passare la mano”*.

Per quanto concerne il necessario recupero in tema di *“visibilità”* è doveroso ricordare in questa sede che la stessa va prendendo sempre più concretamente corpo mediante la qualificata attività professionale del Responsabile Stampa e Comunicazione Antonello Sacchi. Si è intensificata infatti nel corso dell'anno la presenza di Anla sui media (*vanno ricordate le interviste concesse dal presidente nazionale a Radio Vaticana, Altra Età, Radio 24, A Sua Immagine, Radio Uno RAI, Famiglia Cristiana, Avvenire, Zenit*) in talk show radiofonici come *Radio, Rai Babab*, e televisivi come *“Siamo noi” di Tv2000*; si è parlato di Anla e della sua attività in servizi televisivi dedicati ad ANLA sul TG2; vi sono stati interventi di collaboratori di Anla a *“Bel tempo si spera” di Tv2000*; sono stati diffusi comunicati stampa di ANLA sulle principali agenzie stampa nazionali: *AGI, ANSA, SIR, Zenit, TMNews*; centinaia i post pubblicati su *anlablog.it* e migliaia le visualizzazioni dell'attività di ANLA sui Social Network).

Si è trattato in sostanza di un quadro esterno di riferimento al quale non eravamo abituati da lungo tempo!

Non siamo sicuramente arrivati al traguardo; c'è ancora del cammino da fare, ma non mancano determinazione, professionalità e, soprattutto, un riconosciuto apprezzamento per quanto Anla fa e può ancora di più fare continuando a tutti i livelli con e nella la sua autentica concezione di servizio.

Da alcuni mesi è sorta una nuova iniziativa, l'invio di una newsletter via e-mail per collegare ancor più celermente la struttura. Fra i positivi effetti dell'operazione, l'acquisizione continua di un certo numero di indirizzi e-mail di nostri tesserati, in linea con l'obiettivo di sviluppare il nostro database.

Nel disegno di camminare insieme ad altri, possibilmente *“nuovi compagni di viaggio, ottica questa frutto della riflessione condivisa al Convegno di Bergamo circa la necessità di sviluppare, riprendere o avviare rapporti con altre Associazioni coinvolte in tematiche affini alle nostre, nel rispetto assoluto delle caratteristiche e degli “habitat” operativi di ciascuna”*, abbiamo lavorato con grande intensità per aprirci *con maggiore determinazione al dialogo con le altre Associazioni a noi affini non perché spinti da interessi di parte, ma nell'unica prospettiva oggi essenziale e possibile, di concorrere insieme alla costruzione del “bene comune” al quale noi, anche come Anla, siamo chiamati. A Bergamo il Presidente nazionale, come ricorderete, sottolineò che “da soli possiamo fare poco, uniti possiamo avere quel giusto ruolo di consiglio, consultazione, indirizzo, espressione di una esperienza acquisita attraverso anni di impegno quotidiano in tante realtà organizzate, pubbliche o private e di qualunque dimensione, esperienza di cui oggi il nostro Paese ha bisogno”*.

Questo obiettivo, che ci ha impegnato non poco nel corso del 2014, si è concretizzato il 18 febbraio 2015 (*e ci torneremo più avanti nelle pagine successive*) con la firma di uno storico **“Patto federativo a tutela degli anziani”** fra ANLA (Associazione Nazionale Seniores d’Azienda), ANPAN (Associazione Nazionale Personale Aero Navigante), ANPECOMIT (Associazione Nazionale fra Pensionati ed Esodati della Banca Commerciale Italiana), ANSE (Associazione Nazionale Seniores Enel), FederAnziani, Federazione Nazionale Maestri del Lavoro d’Italia, FEDER.S.P.eV. (Federazione Nazionale Sanitari Pensionati e Vedove), Fondazione Esperienza.

Un fatto rilevante è stato nell’anno anche l’adesione, formalizzata nell’aprile 2014, ad **Age Platform Europe**, network di 165 associazioni “over 50” europee che rappresentano direttamente oltre 30 milioni di “più avanti in età” nel Vecchio Continente.

Ora sta a noi darsi da fare concretamente per rendere la nostra presenza significativa anche a livello internazionale.

Importante inoltre il dialogo con le Istituzioni che perseguiamo a più livelli. Parte di questo impegno, volto a rilanciare l’immagine dell’Associazione, si estrinseca anche nell’avvenuto conferimento della tessera d’onore all’oggi presidente emerito della Repubblica, senatore **Giorgio Napolitano** che il 1° maggio del 2014 al Quirinale, ancora Capo dello Stato, si è rivolto all’Anla con parole non formali: *“mi permetto, come appartenente alla categoria, di ringraziare il dottor Zappi anche per la descrizione che ha fatto delle virtù degli anziani”*.

Infine va ricordato un altro avvenimento storico per l’Associazione: il **28 Settembre l’Anla**, unica Associazione non legata a movimenti ecclesiali, ha potuto portare la testimonianza della sua attività e del suo agire sul territorio nel corso dell’incontro della **Benedizione della Lunga Vita**, alla presenza di Papa Francesco, a Roma in piazza San Pietro. *“Una giornata stupenda - commentò il nostro Presidente - vedere così tanti coetanei più avanti in età riunirsi per raccontare a se stessi e agli altri che essere anziani oggi è un valore, per saggezza, esperienza, capacità di consiglio e di sostegno anche economico per i nostri figli e i nostri nipoti”*.

Ma il 2014 è stato l’anno in cui ha preso concreto avvio anche l’affinamento della struttura organizzativa interna con la costituzione di due **Gruppi di lavoro: Informatico** (che, conclusa la prima fase, impostativa e di studio, sta entrando ora nella seconda volta ad abbandonare completamente il vecchio sistema per avvalersi di uno nuovo più completo e più adeguato sotto tutti i profili) e **Cultura, Turismo e Tempo Libero** impegnato in tre progetti: *seconda edizione del Concorso nazionale Prosa&Poesia 2015* (di recente concluso per quanto riguarda la raccolta degli elaborati); *pubblicazione, a fine anno, del “libro strenna” dell’Anla*, raccogliendo nello stesso i ricordi di nostri tesserati sui 70 anni dalla fine della Seconda Guerra Mondiale; *realizzazione di un “calendario 2016”* delle manifestazioni Anla sul territorio, recensendo e dando visibilità alle tante manifestazioni dei nostri tesserati.

Ed ancora, in ricordo della figura e dell’opera del presidente Tucci si è giunti alla determinazione di istituire un concorso per l’assegnazione di **5 borse di studio** “Ing. Riccardo Tucci” a studenti, figli o nipoti di tesserati Anla particolarmente distintisi all’Esame di Maturità. Queste borse di studio saranno di anno in anno assegnate in tre Regioni diverse, a rotazione: per il 2015 sono coinvolti il Piemonte, la Toscana e la Sicilia.

Sono state parimenti avviate le attività delle Sezioni Operative: **Fisco e Previdenza** (*che con il referente Sergio Gazzano ha effettuato una prima analisi delle situazioni esistenti sul territorio al fine di individuare modelli operativi che, correttamente definiti, potrebbero avere effetti po-*

sitivi anche sotto l'aspetto economico per le sedi territoriali); **Politica e sociale e della salute** (l'ultima nata e quindi in fase di iniziale scouting); **Famiglia e pari opportunità**: (che ha lanciato un apposito questionario a tutte le donne Anla al fine di raccogliere elementi utili su cui sviluppare una specifica azione che confermi non solo l'importanza della categoria, ma costituisca anche stimolo per presenze e proposte significative); **Progetti nazionali**: i primi "vagiti" operativi dovrebbero aversi nel corso del 2015; **Pianificazione e sviluppo** (che ha delineato il percorso necessario per arrivare gradualmente ad una effettiva programmazione dell'attività dell'Associazione anche nella sua componente costi e ricavi. Trattasi di una sezione operativa introdotta di recente grazie alla disponibilità di un nostro tesserato, Paolo Terreno, al termine di un lungo lavoro preparatorio con l'obiettivo di dare un senso nuovo allo "stare insieme" in Anla cercando di esprimere maggior impegno sociale, maggiore integrazione, maggiore dinamicità e maggiore partecipazione. Il tutto realizzando, sia pure gradualmente, una visione associativa che valorizzi la ricchezza delle specificità delle diverse componenti ed agendo, in particolare, sugli aspetti di partecipazione ed integrazione. La partecipazione effettiva dei Gruppi associati alla predisposizione dei Piani Operativi Regionali e Provinciali costituisce l'elemento di maggior qualificazione del processo per cui, a livello territoriale, saranno necessarie collegialità e collaborazione fattive di tutte le componenti presenti: **pena il non andare avanti e non realizzare alcunché di valido, positivo e costruttivo.**

Il Consiglio Direttivo nazionale, alla luce dei risultati di due specifici gruppi di lavoro, è stato nell'anno coinvolto in particolare anche su due altre tematiche di indubbia valenza per la vita dell'Associazione: "territoriali" e "quote tesseramento".

Per quanto concerne i "territoriali", è stata confermata l'assoluta necessità di un lavoro più deciso, più continuo e più determinato a favore di questi amici i quali costituiscono lo "snodo" essenziale per il futuro dell'Associazione e, quindi, non possono essere assolutamente trascurati come purtroppo ancora accade in alcune nostre realtà. Va ricordato che nessun ritocco di quota è stato ipotizzato per tale categoria per la quale, data la grande valenza anche per il futuro dell'Associazione, bisognerà veramente adoperarsi con iniziative appropriate che rispondano alle specifiche esigenze curando processi di comunicazione e di coinvolgimento effettivo.

Circa il "tesseramento" si è convenuto che il rilancio dell'Associazione, se si vuole effettivamente perseguire, richiede anche uno piccolissimo sforzo economico da parte di tutti per portare avanti iniziative e percorsi verso l'interno e verso l'esterno tali da assicurare ritorni e benefici, non esclusi quelli economico-finanziari anche per le strutture locali, beninteso nella logica di una equa, corretta ed adeguata suddivisione delle risorse effettivamente disponibili e tenendo responsabilmente conto di quanto ogni realtà, pensa, programma e concretamente realizza.

Degno di nota è stato nell'anno il coinvolgimento dell'Anla, quale relatore ufficiale nell'incontro che l'Anse (Associazione Nazionale Seniores Enel), ha tenuto con i propri Presidenti delle sezioni territoriali ed i componenti degli organi direttivi nazionali. In tale circostanza il Presidente nazionale dell'Anla ha svolto la relazione sul tema "**Nuovo protagonismo sociale: valore e significato dell'apporto dei più avanti in età**" facendo ampi riferimenti al documento Anla-Censis presentato nel mese di febbraio 2014 nel primo incontro con altre Associazioni affini, nel tentativo successivamente riuscito di individuare un possibile cammino comune su determinate tematiche.

Circa il periodico Esperienza, veicolo ufficiale di Anla, va tenuto presente che, con l'inizio del 2014, il nuovo responsabile ha decisamente posto in essere un profondo rinnovamento in

termini concettuali, culturali e contenutistici. La filosofia di Esperienza, concretamente radicata nel programma dell'Associazione, sta rendendo sempre più la rivista alfiere, testimonial e procacciatore di nuovi tesserati. Esperienza è andata sul territorio organizzando incontri e convegni (*ricordiamo fra gli altri Varzi, Vernazza, Muggia*) per far conoscere la testata e l'Associazione. Esperienza è divenuta ambasciatrice di Anla in ambienti istituzionali e aziendali, biglietto da visita di una vivacità e di un fermento culturali davvero rinnovati, accompagnati anche da un significativo restyling grafico. La maggiore visibilità a lungo ricercata durante il primo anno del triennio associativo 2014-2016 ha visto un miglioramento qualitativo apprezzato ovunque.

Non è affatto da sottovalutare il **significativo risparmio sui collaboratori**: la nuova squadra ha comportato nell'anno un **costo pari a circa 16.000 euro a fronte dei circa 37.000 euro spesi nel 2013 con un risparmio quindi di circa 21.000 euro**. Accanto alla riduzione dei costi dovrà essere perseguita nel corso dei prossimi anni una maggiore raccolta pubblicitaria, pur tenendo presente la difficoltà cronica di tale mercato.

Ci auguriamo che anche per l'anno 2014 un numero significativo di nostri tesserati abbia destinato il proprio **5x1000** a favore della nostra Associazione, conferma questa significativa di un impegno concreto a supporto delle nostre iniziative e dei nostri programmi.

Doveroso e sincero è il ringraziamento a quanti hanno raccolto sinora il messaggio lanciato e rinnovato continuamente, ma non basta: occorre che quelli già fedeli continuino sulla strada intrapresa e tanti altri si uniscano in questa gara per il conseguimento di traguardi numerici ancor più significativi anche per l'entità degli importi che, conseguentemente, ne deriveranno.

La nostra serietà professionale ci obbliga ora a soffermarci su alcuni altri fatti specifici dell'anno decorso:

- anche nel 2014 abbiamo segnato un ulteriore calo nel numero degli iscritti (da circa 75.000 a circa 72.000), in prevalenza nell'ambito dei gruppi aziendali (sono usciti i gruppi Senior Sanpaolo – Philips – Circolo Anziani Acciaierie di Mel – Riello Sistemi – Seniores Anla Carisbo) a conferma di una *"emorragia"* che dobbiamo trovare il modo di *"frenare"* se non vogliamo correre il rischio di minare addirittura la sopravvivenza della nostra Associazione.

Esaminando le voci più significative del conto economico va osservato:

A) per quanto concerne i **Ricavi** (diminuiti di circa il 21% rispetto al 2013), in particolare:

- il gettito delle quote associative è diminuito del 7,5%;

B) per quanto concerne i **Costi** (diminuiti del 4,79% rispetto al 2013), in particolare:

- il costo del lavoro dipendente e delle collaborazioni è diminuito di circa 11.000,00 euro per effetto del risparmio già citato per i collaboratori e di alcune limitatissime variazioni contrattuali;
- i contributi erogati ai Consigli Regionali aumentati di circa 40.000,00 euro comprendono spese per circa 15.000,00 euro di competenza del 2013
- la stampa di Esperienza è pressoché invariata;

C) il risultato finale del bilancio consolidato presenta un disavanzo di euro 192.987,27 dopo aver ipotizzato di utilizzare fondi patrimoniali pari ad euro 27.063,54.

E' questo l'aspetto più preoccupante a conferma che, nonostante l'impegno eccezionale, i risultati sono stati abbastanza insoddisfacenti per cui l'esercizio 2015 dovrà caratterizzarsi per un intervento decisivo volto ad un effettivo recupero. Ciò sarebbe in linea con i risultati prodotti dallo specifico gruppo di lavoro che nel 2014 ha evidenziato che Anla dovrebbe avere introiti per circa 1 milione e mezzo al fine di avere un normale andamento gestionale e di poter far fronte adeguatamente a nuove iniziative

Questo sintetico commento viene ora integrato dal Segretario Generale Grazini al quale cedo la parola.

NOTE DI CHIARIMENTO AL BILANCIO 2014

(le cifre tra parentesi si riferiscono all'esercizio 2013)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

- **Immobilizzazioni** € 192.286,38 (192.286,38)

Spese di investimento per mobilia, arredi, attrezzature e varie macchine d'ufficio di proprietà dell'Associazione ed utilizzati negli uffici della sede centrale e delle sedi periferiche. Per € 2.582,28 sono relative alla testata "Esperienza".

- **Disponibilità di cassa** € 2.225,91 (1.952,83)

- **Disponibilità di conto corrente** € 68.402,90 (122.419,67)

Unicredit Ag. 658 c/ 400215524	€	8.718,84
Unicredit c/ 400221880 – Edizioni	"	6.548,01
Banca Patrimoni	"	29.836,85
Banca Sella – Sede di Biella c/ T1 52 84326708	"	6.806,93
Amm.ne PP.TT. c/c/post.n. 77884005	"	15.622,93
Cartasi – accrediti in corso	"	236,00
Carte Postepay prepagate	"	633,34

- **Crediti verso associati** € 9.500,00 (22.500,00)

Per quote di competenza del 2014 non ancora riscosse, per ritardo nei versamenti alla data del 31.12.2014. Incassate totalmente al 16 marzo 2014.

- **Crediti diversi** € 292.392,15 (312.598,74)

trattasi di fondi spese, di anticipazioni e contributi a credito Anla, accertati di diritto ma non ancora incassati. L'importo più rilevante di € 260.000,00 è relativo al 5 per mille 2013 e 2014

- **Depositi cauzionali** € 7.045,23(5.295,23)

aumentati di euro 1.750,00 per il deposito cauzionale dei locali di Venezia e Padova.

PASSIVITÀ

- **Fondi Patrimoniali** € 27.063,54 (17.550,38)

Incrementati dell'avanzo di esercizio 2013 di euro 9.513,16.

- **Fondo ammortamento immobilizzazioni** € 190.483,74 (188.681,10)

- **Fondo trattamento T.f.r.** € 203.456,99 (185.801,83)

aumenta di € 17.655,16 per la quota a carico dell'esercizio al netto di € 374,87 per indennità di TFR pagate nell'anno.

Il fondo é calcolato in base all'effettivo impegno verso i singoli dipendenti secondo la legge 297 del 29.5.1982.

- **Debiti diversi** € 145.765,56 (36.180,93)

Sono iscritti al valore nominale e riguardano principalmente i rapporti con l'Inps e la Concessione di Roma per ritenute da versare.

- **Fornitori** € 82.236,37 (73.020,61)

- **Risconti passivi** € 166.998,81 (153.965,86)

Quote associative di competenza del 2015 incassate entro il 31.12.2014.

CONTO ECONOMICO

COSTI

- **Lavoro dipendente** € 281.447,44 (271.077,31)

Retribuzioni dei n. 7 dipendenti dell'Associazione e relativi contributi INPS e INAIL.

- **Accantonamenti per trattamenti di fine rapporto** € 18.030,03 (16.670,01)

Per le quote maturate nell'anno del TFR, conteggiate secondo la normativa in vigore.

- **Collaborazioni, consulenze, prestazioni di servizi** € 226.926,92 (248.015,23)

Spese per contratti di collaborazione coordinata e continuativa, consulenze professionali e giornalistiche, prestazioni saltuarie.

- **Locazione uffici centrali** € 60.776,20 (71.120,88)

- **Spese organi sociali e organizzative** € 31.375,70 (25.017,26)

Trattasi di rimborsi spese per l'attività della Presidenza Nazionale e del Collegio dei Revisori dei Conti, comprese le spese di assicurazione dei "Quadri Anla".

- **Spese manifestazioni** € 31.471,29 (143.249,69)

riguardano le riunioni del Consiglio direttivo nazionale e della Consulta dei presidenti regionali

- **Spese generali** € 95.488,00 (76.402,59)

aumentate di euro 19.085,41 anche per effetto di conguagli spese per illuminazione della sede di Via Monte delle Gioie relative al 2013 e per spese di facility della nuova sede di Via Val Cannuta fatturate in ritardo.

- **Contributi ordinari per Consigli Regionali** € 224.385,83 (184.026,72)

comprendono anche spese per circa 15.000,00 euro relative al 2013 pervenute oltre i termini

- **Periodico Esperienza** € 377.870,49 (373.729,35)

per n. 9 numeri di Esperienza e 706.500 copie oltre a 83.000 copie del Vademecum soci 2014 e 235.500 copie per i 3 Notiziari Associativi

- **Tessere Anla** € 6.754,53 (8.495,69)

- **Ricerca Censis** € 9.516,00 (12.584,00)

- **Imposte e tasse** € 12.179,53 (13.725,18)
IRAP per € 11.559,34 ritenute sugli interessi bancari, ed IRES.
- **Oneri tributari** € 13.586,53 (13.971,14)
riguardano l'IVA assoluta dall'Anla in quanto editore, in regime speciale ai sensi dell'art. 74 1° comma lettera c) Legge 633/1972.
- **Sopravvenienze passive** € 257,67 (1.938,71)

RICAVI

- **Quote associative** € 968.534,18 (1.048.034,39)
- **Interessi attivi** € 450,05 (1.167,50)
- **Proventi diversi** € 42.194,00(125.238,15)
Per contributi vari alle attività associative.
- **Contributo 5 per mille 2014** € 130.000,00 (255.000,00)
Importo previsto sulla base delle scelte degli anni precedenti.

Per quanto riguarda il **2015**, si impone una svolta effettiva sotto tutti i profili al fine di recuperare almeno parzialmente il disavanzo 2014 pervenendo a un pratico pareggio sotto il profilo gestionale.

E' evidente quindi: l'**impellente necessità** di accrescere sensibilmente il numero dei partecipanti alla "gara" del "**5x1000**" a favore dell'Anla; l'**urgenza di arginare** il continuo calo dei tesserati, raccogliendo e realizzando sul serio l'appello del Presidente nazionale: "*Ogni tesserato un nuovo tesserato*"; la **necessità di aprirsi** sul serio agli altri (*associazioni, aziende, gruppi, istituzioni pubbliche e private, etc.*) sviluppando e migliorando la nostra capacità al dialogo, realizzando sinergie e percorsi anche con altri compagni di viaggio nel rispetto delle altrui specificità, competenze e sensibilità.

In definitiva si rende necessario:

- *Interessarsi di più degli altri* cercando di capire che cosa interessa agli altri, quali sono i loro obiettivi, le loro speranze, le loro paure, bloccando già sul nascere molti dei possibili motivi di divergenza o di conflitto interpersonale;
- *abbandonare l'idea di essere* infallibili. Nessuno è o potrà mai essere detentore di verità assolute; perciò chi riesce a dubitare di sé e delle proprie opinioni e mette in conto l'eventualità di potersi sbagliare, è più saggio di quanto non pensi;
- *sviluppare il senso dell'ascolto*. Saper ascoltare sembra facile o addirittura scontato. Invece non è così, perché saper ascoltare è una competenza di fondamentale importanza, ed è espressione della capacità di mettersi nei panni degli altri, sforzandosi di vedere le cose dal loro punto di vista;
- *sviluppare di più l'orientamento al dialogo*. Chi vuole davvero imparare a comunicare con il cuore non ha altra scelta; il dialogo è una buona occasione di confronto, utile alla propria crescita; altro che un inevitabile scontro in cui uno deve per forza vincere e l'altro perdere.

Deve essere chiaro che, se non ci daremo da fare con convinzione, ci aspettano momenti difficilissimi; le entrate diminuiranno notevolmente e non ci saranno prospettive di un futuro accettabile.

Abbiamo pertanto bisogno di intensificare la nostra azione con maggiore determinazione, più convinzione, più slancio e più passione. Occorre dare supporto concreto a questo impegno. **Abbiamo bisogno di ampliare la nostra base associativa: più tesserati rendono più forte la nostra Associazione.** Avere più tesserati significa anche maggiore freschezza nelle idee, nella gestione, nella pratica quotidiana. Abbiamo avviato azioni di proselitismo, ma occorre molto di più da parte di ciascuno di noi. Non sono giorni scevri da decisioni dolorose: abbiamo già ricontrattato i canoni di locazione di alcune sedi (Roma; Bari; Verona, Padova) e non escludiamo di dover procedere alla già annunciata dismissione di altre sedi in pratica non operative e quindi soltanto onerose, con l'intento di destinare le scarse risorse ai progetti più importanti; sono altresì ancora presenti alcune resistenze rispetto al limitatissimo incremento (pari appena a due/tre caffè all'anno) della quota di tesseramento ferma da almeno dieci anni.

Vi è noto che stiamo percorrendo tutte le strade opportune per poter concorrere almeno in parte alla copertura delle esigenze finanziarie di attività sul territorio nazionale: è parte di questo sforzo la presentazione al Ministero del Lavoro del progetto "**Generazioni in dialogo: conoscersi per agire**", rispondendo ad uno specifico bando che copre finanziariamente anche parte dei costi da sostenere per la realizzazione del progetto stesso; siamo in attesa delle determinazioni finali da parte degli Organi competenti.

Abbiamo altresì deciso, con un costo limitato, di **esternalizzare alcuni servizi (contabilità e amministrazione del personale dipendente e collaboratori)**, sinora svolti all'interno; di contrarre ulteriormente il numero già esiguo dei collaboratori; di ricorrere a stagisti a costo zero e su questo indirizzo intendiamo continuare per quanto ancora possibile pur ritenendo che siamo vicini al limite di guardia.

In questo scenario si colloca comunque un evento di significativa valenza e di grande importanza: la recente firma del **Patto Federativo a tutela degli anziani**” firmato il 18 febbraio u.s. da otto Associazioni nazionali: ANLA, ANPAN (Associazione Nazionale Personale Aero Navigante), ANPECOMIT (Associazione Nazionale fra Pensionati ed Esodati della Banca Commerciale Italiana), ANSE (Associazione Nazionale Seniores Enel), FederAnziani, Federazione Nazionale Maestri del Lavoro d'Italia, FEDER.S.P.eV. (Federazione Nazionale Sanitari Pensionati e Vedove), Fondazione Esperienza.

Come abbiamo già dato ampiamente notizia all'interno ed all'esterno, le predette Associazioni, dopo aver effettuato una serie di congiunti approfondimenti, sono pervenute alla determinazione di costituire tale nuovo soggetto **individuando nella valorizzazione del contributo degli anziani nella società e nella tutela dei loro diritti, con riferimento in particolare alle pensioni, alla tutela della salute e, più in generale, alla protezione del loro status sociale**, un terreno comune nel quale operare insieme per tutelare i loro diritti. Obiettivo comune è quello di: **elaborare** proposte e ricercare gli opportuni percorsi operativi nell'ambito delle tematiche accennate, realizzando iniziative varie, analisi, conferenza stampa, convegni ed altre attività che di volta si riterranno le più adeguate; **sensibilizzare** la pubblica opinione ed indirizzare proposte e suggerimenti alle Istituzioni di ogni ordine e grado, quantificando anche attraverso adeguate metodologie, il valore prodotto e trasferito dagli anziani alla società attraverso le più variegate attività: volontariato, contributo economico ai familiari, assistenza familiare; **promuovere** nella società civile la cultura ed i valori dell'anzianato attivo. Tutto ciò anche per rettificare l'errata convinzione presente nell'opinione pubblica che identifica negli anziani una componente della società unicamente consumatrice di risorse.

Per completezza di informativa Vi ricordiamo infine che l'Assemblea del Patto Federativo ha eletto il suo **Comitato di Coordinamento**, indicando nel Presidente nazionale Anla il **Coordinatore del Patto** ed in **Franco Pardini**, presidente ANSE e **Michele Poerio**, presidente FEDER.S.P.eV., i due vice Coordinatori.

Alla luce delle considerazioni che vi abbiamo illustrato riteniamo che la direttrice di marcia del 2015 non debba discostarsi da quella del 2014 sviluppando ogni forma di comunicazione utile ed efficace per tutti i livelli dell'Associazione (nazionale, regionale, provinciale, di Gruppo), coinvolgendo sempre più i fiduciari ed i singoli tesserati.

A tal fine massima attenzione dovrà essere riservata all'utilizzo di "Esperienza", primo ed insostituibile veicolo promozionale oltre che dei "nuovi media" (Facebook; Twitter, Anlablog), avvalendosi nel contempo, con una visione veramente unitaria, del sito istituzionale per il quale dovremo impegnarci con massima determinazione nel suo progressivo e valido aggiornamento.

Con la fiduciosa speranza di ritenervi d'accordo pensiamo che quattro sono i punti che dovrebbero "marcare" specificamente l'impegno associativo 2015 di tutti e ciascuno (ognuno nel proprio ambito e con le sue responsabilità):

1. **mettere in atto** ogni tipo di iniziativa idonea a realizzare, sul territorio di competenza, una Comunità ANLA con la partecipazione collegiale dei gruppi aziendali e degli iscritti. Il trasporto dei malati, le attività culturali, le gite e le cene, ma anche le mostre d'arte, l'opera di volontariato presso i musei spesso chiusi per mancanza di custodi, i concorsi letterari, l'assistenza fiscale, le conven-

zioni per assicurare concretamente vari servizi, sono azioni che danno corpo ai nostri ideali e sono altrettanto valide per attrarre nuovi tesserati;

2. **individuare e realizzare** iniziative locali ritenute idonee all'allargamento della base degli iscritti;
3. **avviare e sviluppare** relazioni con le istituzioni ed associazioni similari dalle quali far scaturire l'impostazione di iniziative congiunte, possibilmente finanziate da risorse pubbliche e/o private (da individuare e reperire);
4. **ampliare** il numero delle convenzioni con cui offrire una gamma maggiore di servizi (dalla previdenza al fisco, dalla salute alla sanità, dal turismo alla cultura, etc.).

Sulla base di quanto contenuto nella relazione predisposta dal Collegio dei Revisori dei Conti sottoponiamo alla Vostra approvazione questa relazione sull'esercizio 2014 e sulle linee operative 2015, tenendo conto che il consuntivo 2014 evidenzia un disavanzo di euro 220.050,81= che si riduce ad una perdita a nuovo ammontante a € 192.987,27 per effetto dell'utilizzo dei relativi Fondi Patrimoniali.

Concludendo ringraziamo:

- i membri del Consiglio Direttivo Nazionale (riunitosi quattro volte) e del Collegio dei Revisori;
- il Segretario Generale Grazini, memoria storica della nostra Associazione, per la sua preziosa, fondamentale ed indiscussa collaborazione;
- il Vice Segretario Generale Lotito, della cui esperienza, competenza e disponibilità tutti ci avvaliamo;
- il Presidente della Fondazione Esperienza Campiglia per la convinta, affettuosa e sincera vicinanza e per il suo affiancamento concreto all'attività dell'Associazione;
- i colleghi della Segreteria Generale e della Redazione Esperienza nella certezza del loro necessario apporto nella gestione del complesso e difficile momento in cui ci troviamo ad operare;
- i responsabili dei Consigli Regionali e Provinciali, i quadri ed i volontari ai quali rinnoviamo l'invito a credere sempre nell'inestimabile significato di alcuni valori spirituali e sociali che caratterizzano il mondo del lavoro e, quindi dell'Anla, quali onestà, fedeltà, esperienza e professionalità, e dei quali è sempre più necessario saper tener conto nelle varie realtà, qualunque siano le rispettive dimensioni e natura.

A Voi, gentili Associati, il grazie sincero anche per l'attenzione che avete amabilmente e con pazienza riservato a questa relazione unitamente ad un saluto amichevole che Vi preghiamo di far giungere a nome di tutto il Consiglio anche alle Vostre famiglie ed agli altri tesserati che rappresentate.

Il Consiglio Direttivo Nazionale
Il Presidente Nazionale